

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
01537000026	ATAP S.p.A. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli	Marco	Ardizio	03/09/1968	Dirigente Amministrativo	14/12/2015	no						

ID	Domanda	Risposta ( <i>Max 2000 caratteri</i> )
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il 2019 ha rappresentato il quarto anno di esercizio del PTPC di ATAP. Il livello di effettiva attuazione del Piano risulta essere soddisfacente atteso che nel corso di questo primo quadriennio sono state implementate tutte le principali azioni sollecitate da ANAC, compresa, nel corso dell'anno 2019, l'attivazione di una specifica procedura in materia di whistleblowing, volta a garantire totale riservatezza a coloro che desiderano segnalare l'accadimento di fatti illeciti mediante invio di segnalazioni a mezzo di adeguata piattaforma informatica. Il 2019 è stato anche l'anno nel corso del quale sono stati completati i corsi di formazione in merito all'adozione del Piano Anticorruzione e più specificamente in merito ai singoli provvedimenti e procedure in esso contenuti.

1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	<p>Allo stato delle cose tutti i provvedimenti programmati nel corso dei singoli anni sono stati implementati. Risulta ancora in corso di attuazione unicamente un progetto relativo all'attivazione di un albo telematico di fornitori qualificati in base alle singole classi merceologiche di appartenenza mediante il quale attuare richieste di offerta e procedure di monitoraggio, differenti dalle attuali, che potranno garantire tra l'altro un miglior presidio del rischio di procedere all'indebito frazionamento degli affidamenti in violazione della norma prevista dagli artt. 35 e 36 del d.lgs. 50/2016.</p> <p>Per il resto si segnala che il naturale turn over del personale ha portato l'azienda, tra l'anno 2019 e l'inizio del 2020, a rinnovare quasi totalmente gli organici delle 2 aree aziendali maggiormente esposte al rischio corruzione: l'area acquisti e l'area gestione risorse umane. Il suindicato turn over, peraltro, ha consentito da un lato di assolvere in modo spontaneo ad uno dei requisiti posti da ANAC in merito alla rotazione ordinaria del personale dipendente impiegato all'interno delle aree più sensibili al rischio corruzione, dall'altro pone per l'anno in corso la necessità di procedere con un'adeguata attività di formazione/informazione specificamente pensata per i nuovi addetti di tale settore anche e soprattutto in materia di lotta alla corruzione.</p>
-----	--	---

1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>La scelta aziendale di attuare i provvedimenti in materia di lotta alla corruzione mediante azioni che di norma vanno a modificare direttamente le procedure ed i documenti del Sistema di Gestione Integrato aziendale, ha consentito di ottenere un maggior livello di attuazione dei singoli provvedimenti in un arco temporale relativamente breve. Tale scelta è risultata tanto più premiante in una realtà aziendale caratterizzata da un'ampia e consolidata cultura del personale dipendente di agire nel rispetto delle regole e delle procedure adottate dall'azienda. Il PTPC quindi è al momento di fatto concepito come il documento cardine contenente da un lato i principi fondatori e i principali istituti aziendali introdotti per attuare nel modo più efficace possibile la lotta alla corruzione e la garanzia della trasparenza, dall'altro quale indice delle singole azioni e provvedimenti assunti nel corso degli anni in materia mediante aggiornamento, modifica e/o integrazione dei documenti del SGI.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Nel corso di questo primo quadriennio di adozione del Piano non si sono verificati fattori che abbiano ostacolato l'azione di impulso e coordinamento rispetto all'attuazione del PTPC.</p>

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC</b>		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	In ragione della ridotta dimensione dell'azienda, il RPC ha potuto effettuare un monitoraggio diretto circa l'implementazione ed effettiva adozione di tutte le misure generali e particolari previste dal Piano rilevandone in generale una sostanziale sostenibilità. Risulta peraltro ancora in corso di attuazione unicamente un progetto relativo all'attivazione di un albo telematico di fornitori qualificati in base alle singole classi merceologiche di appartenenza mediante il quale attuare richieste di offerta e procedure di monitoraggio, differenti dalle attuali, che potranno garantire tra l'altro un miglior presidio del rischio di procedere all'indebito frazionamento degli affidamenti in violazione della norma prevista dagli artt. 35 e 36 del d.lgs. 50/2016. L'avvenuto differimento del completamento del suindicato provvedimento è dipeso unicamente dall'accumulo di scadenze che, nel corso della seconda parte dell'anno, ha caratterizzato l'attività lavorativa nell'area relativa agli acquisti, area che peraltro è gestita da un'unica risorsa oltre all'attività di coordinamento del responsabile. Per quanto concerne invece il monitoraggio per la verifica dell'efficacia delle iniziative assunte non si sono registrate particolari criticità.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)</b>		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	<b>Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno</b>		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	X	Considerata l'esperienza maturata all'interno della società in relazione ai Sistemi di Gestione per la qualità, per l'ambiente e per la salute e la sicurezza del lavoro, nonché il grado di profonda penetrazione che gli stessi hanno raggiunto nella cultura e nelle abitudini di lavoro da parte del personale dipendente, si è ritenuto opportuno fare in modo che i provvedimenti adottati a riduzione dei rischi di corruzione risultino integrati nelle procedure e documenti del Sistema Integrato di Gestione, prevedendo inoltre di attivare un monitoraggio circa la corretta adozione delle azioni intraprese in fase di visite ispettive periodiche del sistema, in modo tale da darne atto nel corso delle Riunioni di Direzione cui prendono parte tutti i Dirigenti e i responsabili di funzione aziendali.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati tutti i processi</b>		
2.E.1	Si		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		

2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	In considerazione del fatto che la società non è mai stata coinvolta in eventi corruttivi e tenuto conto della specificità delle attività istituzionalmente svolte, si è ritenuto corretto procedere alla mappatura dei processi unicamente nelle aree considerate potenzialmente a rischio.
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		Sono stati mappati solo i processi direttamente afferenti le aree sensibili così come definite ed individuate dall'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012, nonché quelle ulteriori ritenute più a rischio e direttamente connesse all'attività istituzionale della società, ossia: 1) Area Controlli - Attività di verifica e controllo del possesso di regolare titolo di sosta o di regolare titolo di viaggio da parte dell'utenza; 2) Gestione dei titoli di viaggio; 3) Gestione dei sinistri aziendali; 4) Area Economico Finanziaria - Gestione amministrativa / contabile
2.G	<b>Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni</b>		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali</b>		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.B.	<b>Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):</b>		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	E' stata acquisita la disponibilità di una piattaforma telematica di gara che è stata già pienamente utilizzata nel corso dell'anno 2019 per l'esperimento di tutte le procedure di natura concorsuale svoltesi in corso d'anno.
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	<b>Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):</b>		Nel corso del primo quadriennio di adozione del PTPC sono state attuate fra l'altro anche alcune misure specifiche che hanno interessato per lo più le aree della scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, la gestione dei concorsi e delle prove selettive per l'assunzione del personale, le attività di controllo dei titoli di viaggio e di sosta e la gestione dei relativi ricorsi, la gestione dei documenti di viaggio e la gestione dei sinistri aziendali. Un ambito nel quale si può ritenere che gli interventi attuati abbiano contribuito a creare un sistema ottimale di gestione dei processi aziendali è quello relativo al procedimento di assunzione del personale mediante concorso che, a fronte dei numerosi concorsi attivati nel corso dell'ultimo biennio, non solo non ha mai fatto registrare alcun tipo di reclamo o segnalazione ma da ultimo ha riscosso anche più di un apprezzamento da parte dei vari partecipanti alle selezioni in ordine alle modalità, contenuti e trasparenza adottati per le singole procedure.
3.D	<b>Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni</b>		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	<b>Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"</b>		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	3047	Il numero si riferisce alle visite fatte alla specifica sezione dedicata all'amministrazione trasparente nel corso dell'anno 2019
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"</b>		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"</b>		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	<b>Indicare se è stato istituito il registro degli accessi</b>		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	In ragione della struttura aziendale snella e del numero estremamente esiguo di richieste ad oggi pervenute non si è ritenuto necessario organizzare il registro per settori
4.E.2	No		

4.F	<b>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze</b>		
4.F.1	Sì	X	L'art. 5 - Istanza di accesso civico e generalizzato - comma 7, del Regolamento adottato dall'azienda in materia di accesso civico e generalizzato, prevede nello specifico che sul registro debba essere riportato anche l'esito delle istanze
4.F.2	No		
4.G	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:</b>		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Il sistema dei monitoraggi in materia di trasparenza prevede interventi a più livelli che, nel corso dell'anno 2019, sono stati regolarmente esperiti: a) gli internal auditors nel corso delle visite ispettive programmate per la verifica della corretta adozione delle procedure aziendali del Sistema di Gestione Integrato qualità, ambiente, sicurezza, MOG 231 (di norma annualmente) verificano a campione l'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione e ne formalizzano l'esito nel verbale di audit che dà origine, nel caso, all'emissione di segnalazioni di non conformità e ad eventuali azioni correttive, di cui si dà conto nel corso dei Riesami annuali di Direzione; b) il RPCT prima del Riesame di Direzione annuale verifica in modo completo l'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione e fornisce indicazione degli esiti delle verifiche nel corso del Riesame stesso all'interno di apposita relazione sullo stato dell'arte relativo al PTPC; c) A decorrere dall'anno 2017 il monitoraggio è stato avviato peraltro anche dall'OdV nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i controlli sono stati esperiti ai sensi di quanto previsto dalle delibere ANAC 1134/2017 e 141/2019 e sono pubblicati nell'apposita sotto sezione, dedicata ai controlli e ai rilievi sull'amministrazione, dell'Amministrazione Trasparente
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	<b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:</b>		Dai monitoraggi svolti il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza appare soddisfacente attesa la sempre crescente sensibilità dei responsabili di funzione aziendali verso gli adempimenti richiesti e il numero via via calante delle richieste di assistenza rivolte al RPCT da parte dei responsabili delle singole funzioni aziendali in ordine alle migliori modalità di assolvimento degli adempimenti. Restano alcuni aspetti da migliorare più che altro di carattere formale in ordine ad esempio al formato più corretto da utilizzare per i files pubblicati.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	<b>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione</b>		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	<b>Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:</b>		
5.C	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)</b>		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	X	a cura del Responsabile Prevenzione Corruzione aziendale
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:</b>		Nel corso dell'anno 2019 la formazione è stata rivolta per lo più agli addetti aziendali facenti parte dello staff amministrativo nonché ad alcuni addetti appartenenti all'area della produzione (conducenti). Tenuto conto della platea dei soggetti ai quali nel corso dell'anno è stata erogata la formazione, ossia per lo più addetti appartenenti alle aree ritenute più a rischio, e dell'esito dei questionari somministrati al termine del corso, si può concludere che il programma formativo per l'anno 2019 sia stato appropriato.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		2
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		216 di cui 190 conducenti di linea
6.B	<b>Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.</b>		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	Nel corso dell'anno 2019 a causa del naturale turn over che ha interessato la stragrande maggioranza delle risorse impiegate nelle aree ritenute più a rischio (area acquisti e approvvigionamenti e area gestione risorse umane), sono state attivate e portate a termine alcune procedure concorsuali per la selezione di nuovi addetti da inserire in pianta stabile nelle 2 suddette aree gestionali. Al momento sono in corso gli iter formativi e di affiancamento. Tale naturale rotazione del personale pone tra l'altro la necessità di intervenire nel corso dell'anno 2020 con un corso di formazione rivolto in modo specifico ai neoassunti impiegati nelle aree ritenute di maggior rischio in merito al tema della lotta alla corruzione e alla centralità della trasparenza.

6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		
6.C	<b>Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)</b>		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	X	ATAP procederà ad una parziale riorganizzazione delle funzioni aziendali nel corso dell'anno 2020.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	<b>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:</b>		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	Nel corso dell'anno 2019 non si è proceduto ad alcuna assunzione di dirigenti né si è dovuto procedere alla nomina di alcun dirigente presso enti controllati e/o collegati. Il 2019 è stato l'anno del rinnovo delle nomine dell'organo amministrativo di vertice (Consiglio di amministrazione aziendale) e delle correlate cariche di Presidente e Vice Presidente. Sono stati esperiti 5 controlli nel corso dell'anno, nessuno dei quali ha dato vita all'accertamento di violazioni.
7.B	<b>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:</b>		
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	<b>Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:</b>		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	Nel corso dell'anno si è proceduto come di consueto ad acquisire dai 2 dirigenti in carica le rispettive attestazioni in merito all'assenza di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 dalle quali non sono emerse situazioni che potessero richiedere di attivare misure specifiche per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità.
8.B	<b>Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:</b>		
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	<b>Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:</b>		
9.A.1	Sì	X	In considerazione della propria natura pubblica e dell'appartenenza al settore del Trasporto Pubblico Locale, l'azienda applica il Regio Decreto 148 del 8 gennaio 1931 il quale, all'art. 5 dell'Allegato A, prevede già che "Gli agenti non possono esercitare altri uffici, impieghi, commerci, professioni o mestieri, senza averne avuto esplicita autorizzazione scritta dal direttore dell'azienda". Si evidenzia a tale proposito che il R.D. 148/1931 è consegnato in copia a tutti i neo assunti e che tale disposizione è stata anche richiamata nel mansionario aziendale in distribuzione a tutti i dipendenti.
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	<b>Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione</b>		
9.C	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:</b>		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	<b>Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:</b>		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	<b>Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:</b>		
10.C	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:</b>		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato	X	
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X	
10.D	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione</b>		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		

10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Durante le sedute dei corsi di formazione tenuti al personale dipendente per illustrare finalità e contenuti della nuova procedura l'azienda ha potuto registrare numerosi apprezzamenti. Sarà più agevole formulare un giudizio in ordine all'eventuale necessità di rafforzare le garanzie di anonimato offerte dal sistema nel momento in cui vi fosse la necessità di sperimentarne in concreto il funzionamento. Allo stato delle cose il sistema appare in grado, sia per gli strumenti messi a disposizione sia per le procedure e misure specifiche adottate, di fornire garanzia totale di anonimato.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Si	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Si	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		La versione attualmente in vigore del Codice Etico di ATAP è stata adottata mediante il coinvolgimento dell'Alta Direzione (Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale) che ha approvato i contenuti dello stesso. La bozza di modifica è stata elaborata direttamente dal RPC aziendale in collaborazione con l'OdV aziendale nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il nuovo Codice è stato pubblicato sul sito internet aziendale, diffuso mediante specifico Ordine di servizio e trasmesso a tutti i dipendenti in busta paga. Lo stesso è stato inoltrato a tutti i fornitori e collaboratori aziendali.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)	1 procedimento	
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)	retrocessione con proroga del termine normale per l'aumento dello stipendio	
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		

12.D.9	Si, Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.		
12.D.10	Si, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Si, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Si, altro (specificare quali)		
12.D.13	No	X	
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):</b>		
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:</b>		
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No	X	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):</b>		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:</b>		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>		
14.A	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A.1	<b>Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria</b>		
14.A.2	Si ( indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)	X	La regola introdotta in apposito paragrafo del PTPC 2019/2021 dedicato alle misure relative alla rotazione del personale, prevede che nei confronti dei dipendenti interessati dall'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva si applichi, in attesa dei provvedimenti definitivi, il cambio mansione, ove gli stessi non siano dirigenti, e la revoca dell'incarico dirigenziale con affidamento ad altro incarico, per i dipendenti dirigenti.
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
15.A.	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A.1	<b>Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage</b>		
15.A.2	Si ( indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	X	
15.B	<b>Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage</b>		
15.B.1	Si ( indicare le misure adottate)	X	Si è proceduto a modificare il format aziendale utilizzato per la predisposizione dei bandi di selezione per il reclutamento del personale, al fine di introdurre regole in materia di requisiti generali che devono essere posseduti dai candidati all'assunzione al fine di evitare fenomeni di pantouflage. I modelli di autocertificazione compilati dai singoli candidati sono successivamente sottoposti a controlli in ordine alla veridicità delle attestazioni rilasciate secondo le ordinarie procedure aziendali.
15.B.2	No		